

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2026, n. 9-2279

I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 6-6547 del 27/02/2023 e successive proroghe n. 16-8376 del 29/03/2024 e n. 18-914 del 24/03/2025.



Seduta N° 146

Adunanza 02 MARZO 2026

Il giorno 02 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 10:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

DGR 9-2279/2026/XII

OGGETTO:

I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 6-6547 del 27/02/2023 e successive proroghe n. 16-8376 del 29/03/2024 e n. 18-914 del 24/03/2025.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Calogero Terranova quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 28/02/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 11017/A2204A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 27/02/2024;

- con le successive DD.G.R. n. 16-8376 del 29/03/2024 e n. 18-914 del 24/03/2025 è stata disposta, in parziale sanatoria, la proroga di tale incarico al dott. Calogero Terranova. Ciascuna proroga prevede una durata pari a 12 mesi;

- con la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, inoltre, sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione, in quanto compatibili, delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 1b) del mandato conferitogli da ultimo con la suddetta D.G.R. n. 18-914 del 24/03/2025, ha relazionato con periodicità in merito all'attività svolta nel corso del terzo anno di incarico (periodo dal 28/02/2025 al 11/02/2026) e ha

reso conto di una gestione che ha evidenziato, per tale periodo, movimentazioni di lieve entità (prott. n. 44644/A2204A del 13/10/2025, n. 60636/A2204A del 28/11/2025 e n. 3587/A2204A del 12/02/2026); documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta dalle quali emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che, dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal Settore regionale "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità" della Direzione "Welfare", emergono le seguenti informazioni:

A) il procedimento di verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B. (interamente ubicato nel Comune di Piverone e costituito dall'immobile sede istituzionale adibito originariamente a casa di riposo e da terreni - prato e bosco - con entrostante fabbricato adibito originariamente a mulino) istruito dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino - Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte, ai sensi degli artt. 10, co.1 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), si è concluso come di seguito precisato:

A.1) con riferimento all'immobile adibito originariamente a casa di riposo, esito positivo della predetta verifica di interesse culturale e acquisizione della notificazione della dichiarazione di interesse artistico e storico del medesimo, come da provvedimento della competente Soprintendenza n. 497-P del 12/01/2026;

A.2) con riferimento all'immobile adibito originariamente a mulino, esito negativo della predetta verifica di interesse culturale e acquisizione della comunicazione di esclusione del medesimo dal regime di tutela di cui al Titolo I, Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., come da provvedimento della competente Soprintendenza n. 441-P del 12/01/2026;

B) stanti gli esiti del procedimento di cui alla precedente lettera A), è in corso l'individuazione di una data utile per la stipula dell'atto notarile di trasferimento del suddetto patrimonio immobiliare a favore dell'Amministrazione comunale di Piverone, in esito alla procedura di assegnazione posta precedentemente in essere dal Commissario liquidatore e relazionata al punto b) delle premesse della D.G.R. n. 18-914 del 24/03/2025;

C) vi sono state limitate movimentazioni sul conto corrente dedicato della procedura liquidatoria, il quale, alla data del 10/02/2026, presenta un saldo pari a euro 63.934,74;

D) la tempistica stimata per la conclusione della gestione liquidatoria è correlata alla vendita, prossima nel tempo, del patrimonio immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B. e all'avvio e completamento delle conseguenti procedure di chiusura della liquidazione con la predisposizione del rendiconto finale e della determinazione degli importi da destinare ai soggetti ammessi nell'Elenco dei Creditori predisposto dal Commissario liquidatore.

Dato, inoltre, atto che l'incarico conferito con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 al Commissario liquidatore dott. Calogero Terranova è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogato per 12 mesi, a far data dal 28/02/2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 18-914 del 24/03/2025, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e tenendo in considerazione, in quanto compatibili ed in relazione alle competenze regionali, le indicazioni di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo, come previsto dall'art. 9, comma 3 della citata L.R. 12/2017, gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del sopracitato Settore regionale della Direzione "Welfare", l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute

segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'allegato A) della medesima, conferma i criteri per l'importo dei compensi di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di un'indennità di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.

Dato atto che la Direzione regionale "Welfare" - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 3587/A2204A del 12/02/2026) la disponibilità del dott. Calogero Terranova a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la L. n. 6972/1890 e s.m.i., recante "Sulle Opere Pie";
- vista la L. 1404 del 1956 e s.m.i., recante "Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale";
- visto il D.P.R. n. 9/1972, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- visto il D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i., recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- visto il D.Lgs 207/2001 e s.m.i., recante "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- vista la L.R. n. 1 del 08/01/2004, recante "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 e s.m.i., recante Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- vista la L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i., recante "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018, recante "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 e LR 2 agosto

2017, n. 12. Linee guida in materia di vigilanza regionale sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB nonché di controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sulla amministrazione delle ex IPAB (associazioni e fondazioni). Revoca D.G.R. n. 57-5910 del 22/04/2002”;

- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, recante “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione principi generali in merito alla contabilità delle Aziende e criteri per le modalità di nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) che l’incarico conferito con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 al Commissario liquidatore dott. Calogero Terranova è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogato per 12 mesi, a far data dal 28/02/2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 18-914 del 24/03/2025, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell’I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO), ai sensi dell’art. 9 della L.R. 12/2017 e tenendo in considerazione, in quanto compatibili ed in relazione alle competenze regionali, le indicazioni di cui all’Allegato A della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l’occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull’attività svolta;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull’attività svolta, rimettendo, come previsto dall’art. 9, comma 3 della citata L.R. 12/2017, gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del Settore regionale “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità” della Direzione “Welfare”, l’estinzione dell’I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l’indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell’incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al sopracitato Settore regionale della Direzione “Welfare” - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all’Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell’esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all’art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell’attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell’attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell’I.P.A.B.;

5) di demandare al Dirigente del sopracitato Settore regionale della Direzione “Welfare” di fornire le indicazioni operative che si rendessero necessarie per l’attuazione della fase conclusiva della gestione liquidatoria sulla base delle indicazioni di cui all’Allegato A della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

6) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..